



UNIONE EUROPEA

Programma Operativo Interregionale



"Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" F.E.S.R. 2007 - 2013

COMITATO DI SORVEGLIANZA

Prima riunione

Roma, 6 aprile 2009, ore 11:00, sede della Regione Campania, via Poli n. 29.

VERBALE dei LAVORI

A cura del Segretario del Comitato di Sorveglianza

Regione Campania – A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali"

In data 6 aprile 2009, alle ore 11:00, presso la sede della Regione CAMPANIA, in Roma alla via Poli n. 29, si è riunito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Interregionale "Attrattori Culturali, naturali e Turismo" 2007/2013 - giusta convocazione dell'Autorità di Gestione del Programma avutasi con note prot. n. 2009. 0228295 del 16 marzo 2009 e successiva n. 2009. 271315 del 27 marzo 2009 - per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Costituzione del Comitato di Sorveglianza istituito con D.D. dell'AdG n. 25 del 29/12/2008 aggiornato ed integrato con successivo D.D. dell'AdG n. 8 del 16/03/2009
- 2) Regolamento interno del Comitato;
- 3) Stato di avanzamento del Programma;
- 4) Criteri di selezione delle operazioni e strumenti di attuazione;
- 5) Informativa sul Piano di valutazione;
- 6) Informativa sul Piano di comunicazione;
- 7) Crisi economica e suo impatto sui Programmi Interregionali POIn/PAIn;
- 8) Varie ed eventuali.

Risultano presenti:

- 1) Regione Campania:** ass. Claudio Velardi, dott.ssa Ilva Pizzorno, dott.ssa Mariarosa Basile, arch. Rosalba Iodice;
- 2) Regione Calabria:** dott. Giovanni D'Orio;
- 3) Regione Puglia:** dott. Luca Limongelli , dott. Francesco Virgilio e dott.ssa Elisabetta Biancolillo;
- 4) Regione Siciliana:** dott.ssa Dora Piazza, dott.ssa Rossella Reyes e dott. Francesco Giordano;
- 5) P.C.M. - Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo:** dott. Biagio Costa;
- 6) MiSE - Dipartimento Politiche Sviluppo e Coesione:** dott. Giorgio Pugliese, Ing. Aldo Perotti e Arch. Carmela Giannino;
- 7) Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:** dott. Massimo Avancini;
- 8) MiBAC:** dott. Stefano De Caro;
- 9) UVAL (DPS - MiSE):** dott.ssa Oriana Coccu;

- 10) Commissione Europea:** dott. Nicola Premoli;
- 11) Autorità di Certificazione del POIn:** dott.ssa Tamara Linguiti (Regione Campania);
- 12) MIBAC – Presidenza del CTCA POIn:** dott. Gregorio Angelini;
- 13) Regione Abruzzo:** dott. Carlo Ricci
- 14) Regione Basilicata:** dott. Lorenzo Affinito e dott.ssa Patrizia Minardi;
- 15) Regione Sardegna:** dott.ssa Maria Letizia Locci e dott.ssa Marisa Guiso;
- 16) UnionCamere Isnart:** dott.ssa Cinzia De Marzo e dott.ssa Gabriella De Girolamo;
- 17) U.P.I.:** On. Nicola Bono;
- 18) A.G.C.I. (Associazione Generale Cooperative Italiane):** dott. Giuseppe Gizzi;
- 19) Conf-cooperative:** dott.ssa Debora Violi;
- 20) Coldiretti:** dott. Stefano Leporati;
- 21) Conf-artigianato:** dott.ssa Matilde Di Venere;
- 22) Conf-commercio:** dott. Domenico Rizzi;
- 23) Lega Coop:** dott. Maurizio Diavolio.

Ore 11:10 APERTURA DEI LAVORI

Apri i lavori della prima riunione del Comitato di Sorveglianza (di seguito "Comitato" o "CdS") del Programma Operativo Interregionale "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" 2007-2013 (POIn), l'Assessore al Turismo e Beni Culturali della Regione Campania Claudio Velardi (Presidente) che, dopo aver espresso solidarietà per le vittime del violento terremoto verificatosi in Abruzzo, informa i presenti dell'avvenuta assunzione da parte sua, previa consultazione informale con il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE-DPS) e con i competenti servizi della Commissione Europea (CE), dell'incarico di Autorità di Gestione del Programma in sostituzione della D.ssa Ilva Pizzorno, che ringrazia per il lavoro svolto e per l'impegno profuso nella fase di revisione e di prima attuazione del POIn.

Dopo aver ribadito la necessità di rafforzare la capacità di governance del POIn e dell'omonimo Programma Attuativo Interregionale a valere su risorse FAS (PAIn) in ragione della complessità della strategia di intervento prevista e degli obiettivi da essi perseguiti, l'Assessore Velardi introduce i lavori del CdS avviando la discussione del **primo punto all'ordine del giorno "Costituzione CdS"**. A tal proposito precisa che, in conformità con il dettato dell'art. 63 del Reg. Gen. (CE) n. 1083/2006, l'Autorità di Gestione ha istituito il CdS del POIn adottando, nel termine prescritto di tre mesi dalla data di approvazione del Programma, il D.D. n. 25 del 29

dicembre 2008 ove sono riportati per ciascuna Amministrazione rappresentata nel Comitato i rispettivi referenti designati dalle medesime Amministrazioni.

Informa, altresì, che con lo stesso atto, aggiornato ed integrato con successivo D.D. n. 8 del 16 marzo 2009, l'AdG ha assunto la presidenza del Comitato.

Alla luce di quanto sopra, prima di avviare la discussione dei successivi punti all'ordine del giorno, il Presidente verifica la presenza dei referenti effettivi e/o supplenti designati dalle Amministrazioni coinvolte nel Programma e la partecipazione dei componenti presenti con titolo consultivo o con ruolo di osservatore. A tal proposito, anticipa l'intenzione dell'AdG del POIn di convocare una riunione con il partenariato economico e sociale dedicata alla nomina dei relativi referenti per i lavori del CdS.

(Si scorrono i nomi dei presenti). Risultano presenti:...(omissis)...[vedasi allegato n.1 "Registro dei partecipanti"]

In merito alla composizione del Comitato, il Dr. Giorgio Pugliese, in qualità di rappresentante del MISE-DPS, chiede la parola per informare i presenti sulla opportunità di estendere la partecipazione ai lavori del CdS ai rappresentanti del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali e dell'UNICEM nell'ambito del partenariato istituzionale e del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, Direzione Generale per le politiche per l'orientamento e la formazione - Div. VII - in qualità di Amministrazione centrale responsabile del Fondo Sociale Europeo, a seguito dell'inserimento nella strategia di intervento del Programma della linea di intervento III.a.1 "Sostegno all'adeguamento e alla qualificazione delle competenze professionali degli operatori pubblici preposti e/o coinvolti nell'attuazione del programma", attraverso la realizzazione di interventi di formazione e di qualificazione professionale a carattere interregionale.

Allo scopo di assicurare un'adeguata partecipazione del partenariato economico-sociale e del terzo settore ai lavori del CdS, il Dr. Giorgio Pugliese propone di richiedere al CNEL la designazione dei rappresentanti da coinvolgere nei lavori del CdS.

Verificata la composizione del Tavolo, il Presidente del CdS introduce la discussione sul **secondo punto all'ordine del giorno "Bozza di regolamento interno del Comitato"** elaborata dall'AdG in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 63, comma 2 del Reg. Gen. (CE) n. 1083/2006. In proposito, il Presidente informa i presenti che copia della proposta di Regolamento è stata sottoposta all'esame del CTCA del POIn nella seduta del 17 marzo 2009 e, successivamente, in quella del 1 aprile u.s. e che, nelle medesime sedute, il CTCA ha dato mandato all'AdG di estendere, nelle more dell'approvazione del PAIn da parte del CIPE, la partecipazione delle Regioni dell'Obiettivo Competitività (CRO) alle sedute del Comitato di Sorveglianza, assicurando loro un ruolo di osservatori.

A valle di tale chiarimento, il Presidente passa la parola ai presenti al fine di raccogliere osservazioni e suggerimenti in merito alla proposta di regolamento in discussione.

Il rappresentante UPI (On. Nicola Bono) suggerisce di definire un'unica sede per tutte le riunioni del CdS, preferibilmente Roma, e manifesta il suo disaccordo sul ricorso alla procedura di consultazione scritta di cui all'art.7 del Regolamento in quanto ritiene che sia incongruente con il carattere collegiale che contraddistingue i lavori del Comitato. Propone, inoltre, di specificare all'interno dell'art. 8, relativo al funzionamento della segreteria tecnica, il concetto di "adeguatezza".

A fronte della proposta di inserire nel Regolamento la previsione di un'unica sede per le riunioni del CdS, il dr. Giorgio Pugliese (MISE-DPS) precisa che, essendo il POIn un programma interregionale, sarebbe opportuno convocare le riunioni del CdS nelle diverse Regioni CONV in un'ottica anche simbolica di valorizzazione dei territori.

Il Dr. Nicola Premoli, in qualità di rappresentante della CE, concorda con tale posizione e propone di apportare al Regolamento le seguenti modifiche:

a) revisione del titolo del Regolamento come segue: Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Interregionale "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" 2007-2013 per le Regioni dell'Obiettivo Convergenza;

b) revisione dell'art.1 (Composizione) come segue:

"Compongono il Comitato:

- l'Autorità di Gestione del Programma, che lo presiede;
- i componenti del Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione del POIN "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo";
- le Autorità di Gestione dei POR Calabria, Campania, Puglia e Sicilia e del Programma Operativo Interregionale FESR "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico" 2007-13;
- il rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria, in qualità di Amministrazione nazionale responsabile del coordinamento generale delle politiche dei Fondi Strutturali e capofila del FESR;
- il rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato- Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE), in qualità di Amministrazione nazionale responsabile del Fondo di rotazione di cui alla legge 183/87;
- il rappresentante del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, Direzione Generale per le politiche per l'orientamento e la formazione - Div. VII - in qualità di Amministrazione centrale responsabile del Fondo Sociale Europeo;
- i rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, quali Amministrazioni responsabili delle politiche trasversali;

- un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole, Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale, Direzione Generale dello Sviluppo Rurale delle Infrastrutture e dei Servizi, per i temi della valorizzazione culturale dei territori rurali, dell'agriturismo e del turismo rurale;
- i rappresentanti del partenariato istituzionale designati rispettivamente dall'Unione delle Province Italiane (UPI), dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e dall'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani (UNCCEM);
- le eventuali Amministrazioni centrali titolari di linee di intervento all'interno del Programma Operativo Interregionale;
- i responsabili degli organismi intermedi laddove individuati nel corso dell'attuazione del Programma.

Partecipano, inoltre, a titolo consultivo:

- un rappresentante della Commissione Europea
- una rappresentanza del partenariato economico, sociale e del terzo settore;
- un rappresentante dell'Autorità Ambientale del Programma;
- un rappresentante del Sistema Nazionale di Valutazione;
- un rappresentante delle autonomie funzionali nella persona del referente nominato dall'Unione delle Camere di Commercio (Unioncamere).

Assistono alle riunioni:

- l'Autorità di Certificazione,
- l'Autorità di Audit .

Possano altresì partecipare alle riunioni del Comitato, su invito del Presidente:

- il Valutatore indipendente;
- esperti e altre Amministrazioni."

- c) Eliminazione nell'art. 2 (Compiti) della seguente frase: "... l'AdG può costituire gruppi di lavoro su tematiche specifiche";
- d) Esplicitare nell'art.3 (Convocazioni e riunioni) che la richiesta per altre convocazioni nell'anno del Comitato debba essere debitamente motivata;
- e) Eliminare nell'art. 5 (Deliberazioni) la frase "l'esame può essere rinviato anche ad apposita procedura scritta".

- f) Modificare l'art. 6 (Verbale) prevedendo che il verbale delle riunioni del CdS venga sottoposto, per la relativa approvazione, all'odG della riunione successiva.
- g) Specificare nell'art. 8 (Segreteria del Comitato) quanto segue: *"La Segreteria coadiuva il Comitato nell'organizzazione dei lavori, nella preparazione e nell'invio della documentazione inerente i lavori, delle relazioni, degli ordini del giorno nonché della redazione dei verbali delle riunioni."*
- h) Eliminare l'art. 11 (Norme transitorie) di estensione del presente regolamento al Programma Attuativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" (PAIN);

Il Dr. Giorgio Pugliese, rappresentante del MISE-DPS, condivide le osservazioni del Dr. Premoli e propone di:

- approvare i verbali delle riunioni del CdS mediante il ricorso alla procedura scritta entro i 10 gg. lavorativi successivi all'inoltro, in quanto, salvo casi di necessità, il CdS si riunisce una volta l'anno. Il rinvio alla riunione successiva dell'approvazione del verbale comporterebbe eccessive lungaggini procedurali;
- mantenere l'art. 11 (Norme transitorie) sostituendo il titolo come segue *"Coordinamento col Comitato di Sorveglianza del PAIn (FAS) nella seguente formulazione:*

Coordinamento con il Comitato di Sorveglianza PAIn-FAS)

In riferimento ed in attuazione del punto 3.2 della Delibera CIPE 166/07 e per le decisioni inerenti la contestuale attuazione del PAIn, al Comitato di Sorveglianza del POIn partecipano inoltre a pieno titolo:

il rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Direzione Regionale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale, quale amministrazione nazionale responsabile del coordinamento generale delle politiche del Fondo Aree Sottoutilizzate;

i rappresentanti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Sardegna e delle Autorità di Gestione dei rispettivi PAR 2007-2013.

- *Le competenze del Comitato POIn, che nella sua configurazione allargata costituirà il Comitato PAIn FAS, s'intendono estese al Programma Attuativo Interregionale "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" 2007 - 2013 ad avvenuta formale approvazione da parte del CIPE del predetto Programma. Il Comitato di Sorveglianza del PAIn - FAS, una volta costituito, tenuto conto delle specificità della programmazione del FAS, potrà fare proprio il presente regolamento, emendarlo, od approvarne uno apposito.*

Il Dr. Premoli concorda con la proposta del dott. Pugliese relativa alla rubrica dell'art. 11 e, pur condividendo la necessità di coinvolgere ai lavori del CdS, nella prima fase di attuazione del Programma, le Regioni CRO, ribadisce la posizione della Commissione Europea a riguardo precisando che POIn e PAIn restano due programmi distinti per i quali sono richieste due sedi differenziate e separate di discussione.

In relazione al ricorso alla procedura di consultazione scritta, il Presidente precisa, su richiesta del Dott.ssa Di Girolamo, Rappresentante di Unioncamere, che i giorni previsti per esprimere il proprio parere ai fini dell'approvazione del verbale delle riunioni del CdS sono da considerarsi lavorativi e non solari.

Il presidente conclude la discussione sul secondo punto all'odg considerando approvato il regolamento interno del CdS nella versione di cui **allegato n.2 "Versione del Regolamento approvata dal CdS il 6/04/2009"** accogliendo i rilievi formulati dalla CE, quanto alla modalità di approvazione dei verbali del CdS si accoglie la proposta formulata dal MiSE-DPS, convenendo sull'opportunità di procedere alla stessa a mezzo procedura di consultazione scritta da completarsi nel tempo massimo di 10 giorni lavorativi dalla data dell'inoltro ai componenti del Comitato.

Sul **punto 3 all'odg "Stato di avanzamento del Programma"**, il Presidente chiede al dott. Angelini (MiBAC), presidente del CTCA, di illustrare lo stato di attuazione del POIn.

Il Dr. Angelini informa i presenti che, nell'ambito delle riunioni del CTCA del 17 marzo scorso e del primo aprile, sono state formulate dalle Amministrazioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma alcune proposte di candidatura dei Poli e di individuazione delle relative Reti interregionali e, per informazioni più analitiche e dettagliate, invita i presenti ad una lettura del documento *"Prime indicazioni di Poli nelle Regioni CONV"* predisposto congiuntamente all'AdG.

Il dr. Angelini coglie l'occasione per ricordare ai referenti delle Amministrazioni regionali presenti l'utile contributo che può fornire il Progetto Pilota "Poli museali di Eccellenza per il Mezzogiorno" nella scelta dei Poli e delle reti interregionali di offerta.

In merito allo stato di attuazione del POIn, il dr. Pugliese ringrazia il Comitato e l'Autorità di Gestione del Programma che ha predisposto un documento molto ben fatto sullo stato di avanzamento del Programma e utile per i lavori odierni, quindi informa il tavolo sulla piena disponibilità del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE-DPS) a collaborare con l'AdG nel dare continuità al supporto sinora garantito dallo stesso Dipartimento nella fase di elaborazione del Programma attraverso la sottoscrizione di una nuova convenzione finalizzata all'attivazione della *task force* di assistenza tecnica per la prima fase di attuazione del POIn.

Rispetto alle proposte di Poli e Reti contenute nel documento predisposto citato dal dr. Angelini, il Dr. Premoli esprime le sue perplessità in merito ai criteri adottati dalle AA.RR. nella scelta delle medesime proposte di Poli. In particolare rileva la scarsa considerazione riposta, salvo poche eccezioni, al tema del paesaggio ed al principio della concentrazione territoriale delle aree di riferimento.

In proposito, il Dr. Giorgio Pugliese invita le Amministrazioni regionali ed in particolare le Autorità di Gestione dei P.O.R. presenti, a collaborare affinché non si verifichino sovrapposizioni tra le operazioni da realizzare attraverso le linee d'intervento del POIn e quelle che troveranno attuazione all'interno dei POR delle Regioni CONV, ciò anche nella prospettiva di assicurare un uso convergente delle risorse finanziarie disponibili.

Il Presidente del CdS, condividendo le osservazioni del Dr. Premoli e del Dr. Pugliese, manifesta l'intento delle Amministrazioni regionali coinvolte nel Programma di pervenire alla formulazione delle candidature definitive dei Poli e delle Reti interregionali di offerta entro la data del 15 maggio p.v. e raccomanda alle stesse di porre maggiore attenzione, nella scelta delle aree da candidare, ai criteri di selettività e concentrazione degli interventi.

Riguardo al tema del paesaggio, il Dr. Stefano De Caro (rappresentante del Ministero dei Beni Culturali) richiama l'attenzione sul problema dei Piani paesaggistici la cui approvazione, secondo le disposizioni del testo Unico dei Beni Culturali, è necessaria per la realizzazione di interventi sul patrimonio paesaggistico.

I referenti delle Amministrazioni regionali concordano sulle difficoltà connesse all'individuazione di territori circoscritti; si impegnano, tuttavia, a definire piani di azione di qualità coerenti con i principi di selettività e di concentrazione degli interventi.

Alla luce delle difficoltà e perplessità manifestate, il Presidente propone una convocazione straordinaria del CdS - indicativamente nel mese di giugno - per una prima verifica delle candidature proposte dalle AA.RR. e invita le Amministrazioni regionali ad indirizzare le relative scelte tenendo conto delle seguenti raccomandazioni:

Raccomandazioni funzionali al processo di identificazione e selezione dei Poli e delle Reti interregionali su cui attuare la strategia del P.O.In.

- considerare il Polo come "destinazione", ossia come realtà territoriale, fisicamente circoscritta, in grado di esprimere autonomamente una chiara offerta, tale da essere valorizzata, promossa e commercializzata in termini di vero e proprio "prodotto" turistico;
- privilegiare, ai fini della selezione dei Poli così come sopra definiti, quelle destinazioni che, più di altre, si prestino ad un'integrazione a scala interregionale e sovra-regionale con gli altri Poli proposti;
- assumere l'orientamento alla domanda turistica (in particolare internazionale) quale driver principale del processo di selezione degli stessi Poli;

- privilegiare quelle destinazioni che, più di altre e prima di altre, siano in condizione di indurre sviluppo economico a scala locale, regionale e soprattutto sovra-regionale.

Ore 13:40 LUNCH BREAK

Ore 14:15 RIPRESA POMERIDIANA DEI LAVORI

Il Presidente riapre i lavori del CdS con la discussione sul **punto 4 all'odg "Criteri di selezione delle operazioni"**.

A questo riguardo, alla luce di quanto rilevato circa le attuali difficoltà connesse all'individuazione delle Reti e dei Poli, il Presidente propone di rinviare la discussione sui criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito dell'Asse I del Programma ad un momento successivo all'identificazione - da parte delle Regioni - dei Poli e delle Reti Interregionali di offerta; quanto ai criteri di selezione delle operazioni di cui alle linee d'intervento degli Assi II (parte indifferente all'individuazione dei poli - II.b.1.e II.b.3) e III (Assistenza tecnica) del POIn, propone l'attivazione di un'apposita procedura di consultazione scritta nei successivi venti giorni.

Il Comitato approva la proposta.

Rispetto al **punto 5 all'odg "Informativa sul Piano di Valutazione"**, il Presidente fa presente che, rispetto all'ultima versione del Piano approvato dal CTCA, è stato modificato, a seguito dello slittamento dei termini previsti per l'attivazione del Programma, il cronogramma delle attività di valutazione previste. Riguardo a queste ultime, la dr.ssa Oriana Cuccu dell'UVAL illustra sinteticamente gli obiettivi perseguiti e le modalità di attuazione.

Riguardo al **punto 6 dell'odg "Informativa sul Piano di Comunicazione"**, il Presidente riferisce dell'avvenuta approvazione del documento elaborato dall'AdG in seno al CTCA e dell'imminente avvio della procedura di trasmissione ai competenti servizi della CE ai fini della relativa istruttoria ed approvazione.

Il Presidente introduce la discussione sul **punto 7 all'Odg "Crisi economica e suo impatto sui Programmi Interregionali POIn/PAIn"** e passa la parola al Dr. Premoli per un'informativa generale sulle misure anti-crisi previste dalla CE (quadro temporaneo di sostegno alle imprese; Rafforzamento e gestione del *de minimis*; etc...).

Il dr. Premoli sottolinea come il contributo del POIn al superamento dell'attuale stato di crisi economica, va rinvenuto prioritariamente nella sua immediata e celere attuazione, ciò al fine di assicurare al settore del turismo - settore chiave nel sistema economico del Paese - un apporto di risorse finanziarie e azioni di sostegno in grado di contribuire attivamente a preservarne la competitività.

Prima di chiudere i lavori del CdS, il Presidente da lettura di una breve nota riassuntiva delle principali decisioni assunte dal Comitato, di seguito riportata:

"Il Comitato di Sorveglianza del P.O.In. *Attrattori culturali, naturali e turismo F.E.S.R. 2007/2013*, riunitosi in data 6 aprile 2009 in Roma, presso la sede della Regione CAMPANIA, ha:

- ✓ approvato con modifiche il proprio regolamento interno, accogliendo gli emendamenti proposti dal MiSE e dalla Commissione Europea;
- ✓ approvato una raccomandazione funzionale per la scelta dei Poli e delle Reti da parte delle Regioni,
- ✓ approvato preliminarmente i criteri di selezione delle operazioni relativamente all'Asse II (parte indifferente all'individuazione dei poli II.b.1.e II.b.3) e all'Asse III (Assistenza Tecnica) del Programma, aprendo così la procedura scritta per la presentazione degli emendamenti;
- ✓ rinviato l'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni riferiti all'Asse I;
- ✓ preso atto del Piano di Valutazione presentato dall'AdG e approvato dal CTCA;
- ✓ preso atto del Piano di Comunicazione presentato dall'AdG e approvato dal CTCA;
- ✓ preso atto delle misure anticrisi adottate dalla Commissione Europea e dal MiSE."

Ore 15:45 CHIUSURA DEI LAVORI

Allegati n. 2: 1) Registro dei partecipanti;

2) Versione del Regolamento interno approvato.

Il segretario

Pierantonio Cacace



Il Presidente del Comitato di Sorveglianza

Claudio Velardi

